



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

PNRR Missione 4, Componente 2, Investimento 3.1 “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”, “Itineris - Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System” decreto di concessione del finanziamento prot. n. 130 del 21 giugno 2022 CUP B53C22002150006.

DECRETO DEL DIRIGENTE

G051 2023 Fornitura ex art. 76 co. 2 lett. d.2) del D.Lgs 36/2023 di n.2 analizzatori a circuito aperto di Co2 e H2O LI-7500DS, incluso cavi e kit di calibrazione e montaggio, n.2 bacchetti BIOMET con modem cellulare, triploide e trasporto per un importo di € 111.500 IVA esclusa – Oneri di sicurezza € 0,00 – CIG A02B3DC192 – CUP B53C22002150006 – CUI F01279680480202300080 - RUP Dott.ssa Gloria Padovan. DECISIONE DI CONTRARRE.

Il Dirigente,

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio di Economia e Finanza (ECOFIN) del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del progetto di rilancio economico Next Generation EU (NGEU) sviluppandosi intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo - Digitalizzazione e Innovazione, Transizione Ecologica, Inclusione Sociale - e lungo sei Missioni tra cui la Missione 4 “Istruzione e Ricerca”;

PRESO ATTO che nell'ambito della Missione 4, la Componente 2 “dalla ricerca all'impresa” intende rafforzare la ricerca e favorire la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese, sostenere i processi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico, potenziare le infrastrutture di ricerca, il capitale e le competenze di supporto all'innovazione;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO l'art. 225 c. 8 del suddetto d.lgs. 36/2023 in base al quale “In relazione alle procedure di

affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

RICHIAMATA la programmazione biennale per gli acquisti dell'Università Degli Studi di Firenze CUI F01279680480202300080;

VISTO il piano degli acquisti all'interno del Budget del progetto del progetto “Itineris - Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System” a valere sul PNRR Missione 4, Componente 2, Investimento 3.1 “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”, per un importo pari a quello stabilito all'art. 1, comma 2, del decreto di concessione del finanziamento prot. n. 130 del 21 giugno 2022 CUP B53C22002150006.

PRESO ATTO della delibera del 08/02/2022, con cui il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze ha approvato la partecipazione al seguente progetto: ITINERIS, infrastrutture coinvolte ATLAS, CIRCULAR ANAEE e DISSCO, di cui è responsabile scientifico per l'Ateneo la Prof.ssa Veronica Tofani.

PRESO ATTO che il Consiglio di Dipartimento DAGRI si è impegnato ad accogliere le attività del progetto ITINERIS e favorirne la realizzazione al fine del perseguimento degli obiettivi nello stesso dichiarati, nominando quale Referente Scientifico del Dipartimento il prof. Marco Bindi in data 14 luglio 2023.

VISTA la richiesta presentata dal Prof. Marco Bindi del 19/10/2023 e validata dal direttore del DAGRI in data 6/11/2023, per l'acquisto di: n.2 analizzatori a circuito aperto di Co2 e H2O LI-7500DS, incluso cavi e kit di calibrazione e montaggio, n.2 bacchetti BIOMET con modem cellulare, triploide e trasporto, necessario ai fini del soddisfacimento delle seguenti esigenze di ricerca scientifica del progetto ITINERIS;

VISTO che tale strumentazione permetterà il raggiungimento del deliverable D6.5 nell'ambito

dell'attività WP6.2 intitolata "Harmonisation, integration, and enhancement of environmental, agronomic and crop data" poiché è in grado di effettuare misure di scambi gassosi indispensabili per poter determinare il ruolo del settore primario nella produzione di gas serra e per individuare strategie di riduzione delle emissioni;

PRESO ATTO CHE il Dipartimento DAGRI, in seguito ad autonome indagini ed analisi di mercato, ha indicato come fornitore esclusivo l'impresa: Ecosearch srl, Loc. Corlo 11 A - 06014 Montone (PG), distributrice esclusiva per l'Italia di LI-COR Biosciences GmbH Siemensstr. 25A DE-61352 Bad Homburg, quale unico fornitore corrispondente alle indicazioni tecnico scientifiche di cui alla Relazione delle caratteristiche tecniche del RUP- responsabile unico di progetto, rilasciata dalla dott.ssa Gloria Padovan, con l'indicazione dell'importo complessivo pari a € 111.500,00 + IVA (All.1)

Vista l'offerta n. 2310207AF del 18/10/2023 presentata dall'impresa Ecosearch srl pari a € 111.500,00 IVA esclusa, incluso spese di spedizione, che risulta congrua e coerente alle esigenze del progetto (Allegato 3);

VISTO il D.D. n. 267505 del 7 novembre 2023 di nomina di RUP della Dott.ssa Gloria Padovan dell'Università degli Studi di Firenze, a firma della Dirigente dell'Area Gestione Progetti Strategici Terza Missione e Comunicazione;

CONSIDERATO CHE la predetta fornitura prevede una spesa che rientra nella fascia di importo inferiore al limite di cui all'art. 1 co. 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76", recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO che l'esclusività del fornitore rientra nella fattispecie dell'Art 76 co. 2 lett. b.2) del D.Lgs 36/2023 e dichiarazione di unicità del materiale fornito;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura non sono previsti oneri di sicurezza, finalizzati all'eliminazione dei rischi di interferenza, a norma del D. Lgs 81/2008;

PRESO ATTO che la copertura finanziaria della spesa, è garantita dai seguenti fondi:
PNRR_ITINERIS_ANAEE_CIRCULAR_COSTI;

CONSIDERATO che i costi a carico dell'Ateneo per il contributo di gara all'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC, pari a € 35,00 trovano copertura finanziaria sul fondo
PNRR_ITINERIS_ANAEE_CIRCULAR_COSTI;

VISTO che per assicurare il rispetto dei vincoli DNSH in fase di attuazione è opportuno che le amministrazioni titolari di misure e i soggetti attuatori indirizzino, a monte del processo, gli interventi in maniera che essi siano conformi;

VISTA la scheda tecnica n 3 nella quale ricade la tipologia del bene in narrativa e che essa sarà applicata quale schema di controllo ai fini della verifica del rispetto dei principi del DNSH da parte del fornitore individuato;

CONSIDERATO che al fornitore individuato verrà richiesto altresì il rispetto dei principi trasversali del PNRR, quali: il principio della parità di genere, il principio di protezione e valorizzazione dei giovani;

PRESO ATTO che l'acquisto in oggetto è coerente con la programmazione di dettaglio della M04.C02. Linea di Investimento 3.1 e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento, contribuendo al principio del tagging previsti dalla misura citata: Coefficiente TAG Digitale 100% e Coefficiente TAG Clima 0%, e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;

DATO ATTO che a garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale in favore della Stazione appaltante.

PRESO ATTO che il materiale è acquistabile direttamente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione attraverso la piattaforma telematica MEPA e che pertanto è stata creata la trattativa diretta n. 3860924 del 22 novembre 2023, con invito rivolto esclusivamente all'operatore economico Ecosearch srl, Loc. Corlo 11 A - 06014 Montone (PG) tramite il quale sono state richieste al suddetto operatore economico le necessarie autodichiarazioni sui requisiti generali e sui principi PNRR;

RICHIAMATA la richiesta di conferma preventivo prot. n 281636 del 21.11.2023, riscontrata dalla società Ecosearch srl, Loc. Corlo 11 A - 06014 Montone (PG) con documento di offerta economica del valore di € 111.500,00 oltre Iva, inserito nella piattaforma telematica Mepa entro la scadenza prevista per il 4 Dicembre 2023 h. 10,00;

VISTE tutte le dichiarazioni prodotte dall'impresa sui requisiti generali e sui principi PNRR e il capitolato normativo e prestazionale inserito nella trattativa diretta prot. 281636 del 21 novembre 2023 (All.2);

IN DEROGA, per importo inferiore a € 140.000, alla competenza istruttoria dello scrivente ufficio, ma a supporto temporaneo dell'ufficio "area gestione progetti strategici PNRR";

VISTE le verifiche sui requisiti generali di capacità a contrarre in corso di esecuzione;

VALUTATO il superiore interesse pubblico all'aggiudicazione nelle more delle verifiche di legge a garanzia della erogazione di fondi PNRR soggetti a scadenza;

Per tutto quanto sopra esposto

DECRETA

- a) l'affidamento diretto mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b) punto 2, del d.lgs. n. 36/2023, della fornitura di *n.2 analizzatori a circuito aperto di Co2 e H2O LI-7500DS, incluso cavi e kit di calibrazione e montaggio, n.2 bacchetti BIOMET con modem cellulare, triploide e trasporto* per un importo di € 111.500,00 IVA esclusa – Oneri di sicurezza € 0,00 – CIG A02B3DC192 – CUP B53C22002150006 alla società Ecosearch srl, Loc. Corlo 11 A - 06014 Montone (PG), distributrice esclusiva per l'Italia di LI-COR Biosciences GmbH Siemensstr. 25A DE-61352 Bad Homburg, quale unico fornitore corrispondente alle indicazioni tecnico scientifiche di cui alla Relazione delle caratteristiche tecniche del RUP;
- b) che l'importo della fornitura, pari a € 111.500,00 IVA esclusa, nonché il contributo ANAC a carico della stazione appaltante, pari a € 35,00, trovano copertura come in premessa;
- c) il presente atto è sottoposto a espressa condizione risolutiva in ordine all'esito positivo delle verifiche di legge in corso di esecuzione;
- d) che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato in forma scritta, in modalità elettronica e che la forma contrattuale si identifica con la sottoscrizione del documento di stipula generato dal MePA, previa acquisizione di efficacia del presente decreto e solo a seguito della prestazione della garanzia di cui all'art. 117 del d.lgs. 36/2023 e l'assolvimento dell'imposta di bollo nella misura di legge;
- e) la pubblicazione del presente atto sul profilo web dell'Amministrazione - sezione Bandi di Gara, sull'Albo Ufficiale di Ateneo, sulla Piattaforma SITAT SA Regione Toscana.

VISTO

Area Gestione Progetti Strategici e Comunicazione



Firmato
digitalmente da:
FRANCESCA
FARNARARO
Francesca Farnararo
Data: 06/12/2023
17:53:31 CET

IL DIRIGENTE

Dott. Massimo Benedetti

Allegati:

- 1) Relazione RUP
- 2) Capitolato normativo e prestazionale
- 3) Offerta economica



Firmato
digitalmente da:
MASSIMO
BENEDETTI
Data: 07/12/2023
16:11:28 CET



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

PNRR Missione 4, Componente 2, Investimento 3.1 **“Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”**, **“Itineris - Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System”** decreto di concessione del finanziamento prot. n. 130 del 21 giugno 2022 CUP B53C22002150006.

G051 2023 Fornitura ex art. 76 co. 2 lett. d.2) del D.Lgs 36/2023 di n.2 analizzatori a circuito aperto di Co2 e H2O LI-7500DS, incluso cavi e kit di calibrazione e montaggio, n.2 bacchetti BIOMET con modem cellulare, triploide e trasporto per un importo di € 111.500 IVA esclusa - Oneri di sicurezza € 0,00 - CIG A02B3DC192 - CUP B53C22002150006 - RUP Dott.ssa Gloria Padovan.

RELAZIONE

Responsabile Unico del Progetto

La Sottoscritta Dott./ssa Gloria Padovan afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)- Università di Firenze, in qualità di Responsabile Unico del Progetto, nominata con D.D. n. 0267505 del 07/11/2023., per l'acquisto di n.2 analizzatori a circuito aperto di CO₂ e H₂O LI-7500DS, incluso cavi e kit di calibrazione e montaggio, n.2 bacchetti BIOMET con modem cellulare, triploide e trasporto ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Visto il piano degli acquisti all'interno del Budget del progetto del progetto **“Itineris - Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System”** a valere sul PNRR Missione 4, Componente 2, Investimento 3.1 **“Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”**, per un importo pari a quello stabilito all'art. 1, comma 2, del decreto di concessione del finanziamento prot. n. 130 del 21 giugno 2022 CUP B53C22002150006.

-Preso Atto della delibera del 08/02/2022, con cui il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze ha approvato la partecipazione al seguente progetto: ITINERIS, infrastrutture coinvolte ATLAS, CIRCULAR ANAAE e DISSCO, di cui è responsabile scientifico per l'Ateneo la Prof.ssa Veronica Tofani.

- Preso atto che il Consiglio di Dipartimento DAGRI si è impegnato ad accogliere le attività del progetto ITINERIS e favorirne la realizzazione al fine del perseguimento degli obiettivi nello stesso dichiarati, nominando quale Referente Scientifico del Dipartimento il prof. Marco Bindi in data 14 luglio 2023.

- Vista la richiesta presentata dal Prof. Marco Bindi del 19/10/2023 e validata dal direttore del DAGRI in data 6/11/2023, per l'acquisto di: n.2 analizzatori a circuito aperto di Co₂ e H₂O LI-7500DS, incluso cavi e kit di calibrazione e montaggio, n.2 bacchetti BIOMET con modem cellulare, triploide e trasporto, necessario ai fini del soddisfacimento delle seguenti esigenze di ricerca scientifica del progetto ITINERIS;

- Visto che tale strumentazione permetterà il raggiungimento del deliverable D6.5 nell'ambito dell'attività WP6.2 intitolata **“Harmonisation, integration, and enhancement of environmental, agronomic and crop data”** poiché è in grado di effettuare misure di scambi gassosi indispensabili per poter determinare il ruolo del settore primario nella produzione di gas serra e per individuare strategie di riduzione delle emissioni;

- Vista l'offerta n. 2310207AF del 18/10/2023 presentata dall'impresa Ecosearch srl pari a € 111.500,00 IVA esclusa, incluso spese di spedizione, che risulta congrua e coerente alle esigenze del progetto (Allegato 1);



- Richiamata la relazione tecnica, nella quale ho provveduto a dettagliare le caratteristiche degli analizzatori Licor e il suo impiego in ambito agronomico per la misurazione di gas serra (Allegato 2)

-Considerato che:

- la predetta fornitura prevede una spesa che rientra nella fascia di importo inferiore al limite di cui all'art. 1 co. 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
- Visto che la dichiarazione di esclusività del fornitore rientra nella fattispecie dell'Art 76 co. 2 lett. d.2) del D.Lgs 36/2023 (Allegato 3);

-Considerato che:

- per la suddetta procedura non sono previsti oneri di sicurezza, finalizzati all'eliminazione dei rischi di interferenza, a norma del D. Lgs 81/2008;
- la copertura finanziaria della spesa, è garantita dai seguenti fondi: PNRR_ITINERIS_ANAEE_CIRCULAR_COSTI;
- per assicurare il rispetto dei vincoli DNSH in fase di attuazione è opportuno che le amministrazioni titolari di misure e i soggetti attuatori indirizzino, a monte del processo, gli interventi in maniera che essi siano conformi;
- Vista la scheda tecnica n 3 nella quale ricade la tipologia del bene in narrativa e che essa sarà applicata quale schema di controllo ai fini della verifica del rispetto dei principi del DNSH da parte del fornitore individuato;
- Considerato che:

- al fornitore individuato verrà richiesto altresì il rispetto dei principi trasversali del PNRR, quali: il principio della parità di genere, il principio di protezione e valorizzazione dei giovani;

- l'acquisto in oggetto è coerente con la programmazione di dettaglio della M04.C02. Linea di Investimento 3.1 e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento, contribuisce al principio del tagging previsti dalla misura citata: Coefficiente TAG Digitale 100% e Coefficiente TAG Clima 0% , e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;

A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale in favore della Stazione appaltante.

Considerato che la presente acquisizione è stata inserita nella Programmazione biennale degli acquisti 2023/4, CUI F01279680480202300080.

DICHIARA QUANTO SEGUE:

- a) l'attrezzatura è funzionale esclusivamente al conseguimento degli obiettivi realizzativi del progetto ITINERIS ANAEE CIRCULAR e dunque sarà interamente impiegata sul progetto stesso;
- b) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale idoneo a condizionare l'imparzialità e l'indipendenza rispetto alla procedura;
- c) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, né in situazione di inconfiribilità o incompatibilità con il ruolo ricoperto;



- d) di impegnarsi a notificare tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi ipotesi di modifica delle situazioni dichiarate ai precedenti punti a) e b) che dovesse sopraggiungere durante lo svolgimento delle attività legate alla funzione assegnata;
- e) che il materiale è acquistabile direttamente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione attraverso la piattaforma telematica MEPA;

Per tutto quanto sopra esposto

AUTORIZZA

- a) l'espletamento della procedura di acquisto mediante affidamento diretto;
- b) l'invio della documentazione necessaria per effettuare l'acquisto alla Centrale Acquisti per quanto di loro competenza e per l'espletamento della procedura.

Allegati:

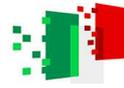
- 1) Preventivo - Allegato 1
- 2) Relazione tecnica e esclusività - Allegato 2

Data

16/11/2023

Il Responsabile Unico del Progetto

Gianca Fedarini



CAPITOLATO NORMATIVO E PRESTAZIONALE

Nome progetto: "ITINERIS - Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System"

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione"

PNRR_M4.C2. 3.1. _Infrastrutture di Ricerca_ITINERIS_ Analysis and Experimentation on Ecosystems (ANAEE)_ Centro Interuniversitario RiCerche sUgLi AgRoecosistemi (CIRCULAR) – Decreto di concessione del finanziamento n.130 del 21 giugno 2022.

G051 Fornitura ex art. 76 co. 2 lett. d.2) D.Lgs 36/2023 di n.2 analizzatori a circuito aperto di CO₂ e H₂O LI-7500DS, incluso cavi e kit di calibrazione e montaggio, n.2 bacchetti BIOMET con modem cellulare, triploide e trasporto per un importo di € 111.500 IVA esclusa – Oneri di sicurezza € 0,00

CIG A02B3DC192

CUP B53C22002150006

S.A. Università di Firenze – P.zza San Marco 3, 50121 Firenze

RUP Dott.ssa Gloria Padovan

Art. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

n.2 analizzatori a circuito aperto di CO₂ e H₂O LI-7500DS, incluso cavi e kit di calibrazione e kit montaggio, n.2 bacchetti BIOMET con modem cellulare, triploide e trasporto

Art. 2 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Si rimanda alla relazione tecnica Allegato 1

Art. 3 COERENZA DELLA FORNITURA CON I PRINCIPI DEL PNRR

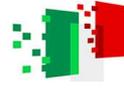
La fornitura richiesta:

- è stata individuata in coerenza con l'art.4 del Regolamento (UE) 2021/241;
- non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare al sostegno fornito
- è coerente con la programmazione di dettaglio della M.4 C.2 e con il cronoprogramma dell'Intervento e del progetto "ITINERIS - Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System" – Infrastruttura di ricerca Analysis and Experimentation on Ecosystems (ANAEE)_ Centro Interuniversitario RiCerche sUgLi AgRoecosistemi (CIRCULAR);
- assicura l'effettiva realizzabilità di milestone e target entro le scadenze concordate a livello europeo;
- assicura che il progetto approvato dia un contributo all'indicatore comune associato alla misura suddetta;
- contribuisce al principio del tagging digitale;
- rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;
- è specificamente destinata a realizzare il progetto finanziato, nei limiti degli importi previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico di progetto;
- è funzionale esclusivamente al conseguimento degli obiettivi realizzativi del progetto ITINERIS-ATLAS e dunque sarà interamente imputata sul progetto stesso.

Art. 4 IMPORTO

L'importo della fornitura è complessivamente di € 111.500,00 IVA esclusa – Oneri di sicurezza € 0,00 oltre IVA.

L'importo si ritiene comprensivo di ogni prestazione richiesta per l'effettuazione del presente appalto, incluse spese di spedizione. Per la presente fornitura non sussistono interferenze e pertanto i relativi oneri di sicurezza sono pari a zero, non soggetti a ribasso.



Art. 5 REQUISITI PER L’AFFIDAMENTO

5.1 Requisiti generali inerenti l’operatore economico

A pena di risoluzione dell’affidamento in oggetto, l’operatore economico non deve trovarsi in una delle situazioni:

- di cui all’art. 94-95 D.Lgs. 36/2023.
- di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159
Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226), art. 67.
- di cui all’art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) L. n. 190 ed in particolare art. 42 ove applicabile

5.2 Requisiti speciali inerenti la fornitura

L’operatore economico deve altresì garantire:

- la fornitura oggetto dell’affidamento non arreca nessun danno significativo all’ambiente, c.d. DNSH, come prescritto dall’art.5 del Regolamento (UE) 2021/241;
- il rispetto dei principi trasversali del PNRR, quali: il principio della parità di genere, il principio di protezione e valorizzazione dei giovani, ex art. 47 D.L. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

Art. 6 MODI E TERMINI DI CONSEGNA

6.1 Luogo di consegna

Il “bene” deve essere consegnato presso Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, Piazzale delle Cascine n.18, 50144,- Firenze (Italia), presso la portineria al piano terra.

Il fornitore effettua la consegna a proprio rischio, assumendo a proprio carico tutte le spese di ogni natura necessarie allo scopo (imballo, conferimento nei locali sopra indicati, ecc..).

6.2 Termini di consegna

La fornitura, in totale conformità a quanto previsto dall’art.2 del presente Capitolato, dovrà essere consegnata nei locali indicati al precedente co. 1, entro e non oltre 150 giorni dalla data di conferma dell’ordine.

Il termine sopra indicato consentirà all’amministrazione di monitorare le tempistiche attuative e dunque consentirà l’effettiva realizzabilità di Milestone e Target corrispondenti, entro le scadenze concordate nel progetto.

Il giorno della consegna dovrà essere preventivamente concordato con il RUP della fornitura.

6.3 Installazione e modalità di consegna

Il corrispettivo del contratto include, oltre alla fornitura anche l’imballaggio, il conferimento e spedizione.

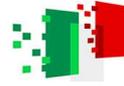
ART. 7 CRITERI E MODALITA’ DI CONTROLLO DELLA FORNITURA

La stazione appaltante verifica il regolare andamento dell’esecuzione del contratto da parte dell’appaltatore attraverso il RUP. Dopo la consegna (installazione) e prima del pagamento della fattura, il RUP accerterà la prestazione effettuata, in termini di quantità, qualità e il rispetto delle condizioni e dei termini stabiliti nel presente capitolato.

Art. 8 CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

In caso di esito positivo del collaudo di cui all’art. 6, prima del pagamento della fattura, il RUP, in conformità all’art.8 dell’allegato 1.2 della D.Lgs 36/2023 rilascia il certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva dell’affidatario e dei sub appaltatori, e le invia alla stazione appaltante ai fini della emissione del mandato di pagamento.

Art. 9 GARANZIA E INTERVENTI IN GARANZIA



Il “bene” dovrà essere garantito per un minimo di 12 (dodici) mesi dalla data di “consegna”.

La garanzia dovrà coprire i costi dei componenti, della manodopera e gli eventuali costi dell'intervento dei tecnici manutentori.

Durante il periodo di garanzia e assistenza post-vendita, il fornitore dovrà assicurare la disponibilità dei pezzi di ricambio occorrenti in caso di guasti e/o rotture dovute a difetti costitutivi.

Art.10 CERTIFICAZIONE “CE”

Le forniture dovranno essere munite della marcatura di certificazione “CE” richiesta dalle norme vigenti in Italia in materia di sicurezza e infortuni, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 24 luglio 1996, n.459 e ss.mm.ii..

Art. 11 OBBLIGHI E ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

Il fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura a regola d'arte e perfettamente rispondente alle caratteristiche tecniche indicate nel presente capitolato.

Alla consegna del bene il fornitore si obbliga altresì a rilasciare la seguente documentazione, così come di seguito elencata non a titolo esaustivo:

- bolle di consegna;
- certificati di omologazione “CE”;
- schede tecniche;
- manuali di istruzioni e d'uso;
- altro.

Art. 12 VIZI DELLA FORNITURA, DIFETTI DI CONFORMITA', DECADENZA, PRESCRIZIONE

Il fornitore ha l'obbligo di consegnare all'Amministrazione beni conformi al contratto di appalto.

Il difetto di conformità che deriva dall'imperfetta installazione del bene oggetto della fornitura è equiparato al difetto di conformità del bene quando l'installazione è compresa nel contratto di vendita ed è stata effettuata dal fornitore o sotto la sua responsabilità. Tale equiparazione si applica anche nel caso in cui il prodotto, concepito per essere installato dall'Amministrazione, sia da questa installato in modo non corretto a causa di una carenza delle istruzioni di installazione. Il fornitore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione per qualsiasi difetto di conformità esistente al momento della consegna del bene.

In caso di difetto di conformità, l'Amministrazione ha diritto al ripristino, senza spese, della conformità del bene mediante riparazione o sostituzione, ovvero ad una riduzione adeguata del prezzo o alla risoluzione del contratto. Le spese si riferiscono ai costi indispensabili per rendere conformi i beni, in particolare modo con riferimento alle spese effettuate per la spedizione, per la mano d'opera e per i materiali.

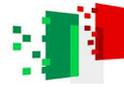
A sua scelta, l'Amministrazione può chiedere al venditore di riparare il bene o di sostituirlo, senza spese in entrambi i casi, salvo che il rimedio richiesto sia oggettivamente impossibile o eccessivamente oneroso rispetto all'altro. Le spese si riferiscono ai costi indispensabili per rendere conformi i beni, in particolare modo con riferimento alle spese effettuate per la spedizione, per la mano d'opera e per i materiali.

È da considerare eccessivamente oneroso uno dei due rimedi se impone al fornitore spese irragionevoli in confronto all'altro, tenendo conto:

- a) del valore che il bene avrebbe se non vi fosse difetto di conformità;
- b) dell'entità del difetto di conformità;
- c) dell'eventualità che il rimedio alternativo possa essere esperito senza notevoli

inconvenienti per l'Amministrazione.

Le riparazioni o le sostituzioni devono essere effettuate entro un congruo termine dalla richiesta e non devono arrecare notevoli inconvenienti all'Amministrazione, tenendo conto della natura del bene e dello scopo per il quale la stessa ha acquistato il bene.



A sua scelta, L'Amministrazione può richiedere una congrua riduzione del prezzo o la risoluzione del contratto ove ricorra una delle seguenti situazioni:

- a) la riparazione e la sostituzione sono impossibili o eccessivamente onerose;
- b) il fornitore non ha provveduto alla riparazione o alla sostituzione del bene entro il termine congruo fissato dall'Amministrazione;
- c) la sostituzione o la riparazione precedentemente effettuata ha arrecato notevoli inconvenienti al fornitore.

Nel determinare l'importo della riduzione o la somma da restituire si tiene conto dell'uso del bene. Dopo la denuncia del difetto di conformità, il fornitore può offrire all'Amministrazione qualsiasi altro rimedio disponibile, con i seguenti effetti:

- a) qualora l'Amministrazione abbia già richiesto uno specifico rimedio, il fornitore resta obbligato ad attuarlo, con le necessarie conseguenze in ordine alla decorrenza del termine congruo fissato dall'Amministrazione, salvo accettazione da parte dell'Amministrazione del rimedio alternativo proposto;
- b) qualora l'Amministrazione non abbia già richiesto uno specifico rimedio, l'Amministrazione deve accettare la proposta o respingerla scegliendo un altro rimedio ai sensi del presente articolo.

Un difetto di conformità di lieve entità per il quale non è stato possibile o è eccessivamente oneroso esperire i rimedi della riparazione o della sostituzione, non dà diritto alla risoluzione del contratto.

Il fornitore è responsabile quando il difetto di conformità si manifesta entro il termine di un anno dalla consegna del bene. Salvo prova contraria, si presume che i difetti di conformità che si manifestano entro sei mesi dalla consegna del bene esistessero già a tale data, a meno che tale ipotesi sia incompatibile con la natura del bene o con la natura del difetto di conformità.

L'azione diretta a far valere i difetti non dolosamente occultati dal fornitore si prescrive, in ogni caso, nel termine di ventisei mesi dalla consegna del bene.

L'Amministrazione, che sia convenuta per l'esecuzione del contratto, può tuttavia far valere sempre il diritto al:

- 1) ripristino, senza spese, della conformità del bene mediante riparazione sostituzione,
- 2) ovvero ad una riduzione adeguata del prezzo,
- 3) ovvero alla risoluzione del contratto, conformemente a quanto previsto nel presente articolo, purché il difetto di conformità sia stato denunciato entro due mesi dalla scoperta e prima della scadenza del termine di cui al periodo precedente.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del D.Lgs 36/2023, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del bene superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire sulla base di quanto previsto ex art. 29 del D.Lgs. 4/2022. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Art. 13 PENALI

13.1 Ritardi nella consegna della fornitura

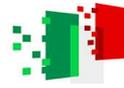
In caso di ritardo nella consegna rispetto a quanto stabilito all'art.6.2 del presente capitolato verrà applicata una penale pari allo 1‰ dell'intero importo contrattuale (IVA esclusa) per ogni giorno naturale successivo e continuo di ritardo.

13.2 Ritardo o irregolarità nell'esecuzione

In caso di tardiva o incompleta esecuzione della prestazione oggetto dell'appalto, l'amministrazione, fatto salvo ogni risarcimento per maggiori e ulteriori danni, applicherà al fornitore la penale calcolata in misura giornaliera pari al 1‰ dell'ammontare netto contrattuale. L'applicazione della penale non esime il fornitore dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità della fornitura.

13.3 Mancato del certificato di regolare esecuzione

Nel caso in cui la fornitura non superasse le verifiche di cui all'art.6, il RUP comunicherà al fornitore l'esito negativo tramite PEC. Il fornitore avrà tempo 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi per provvedere in merito, anche sostituendo l'attrezzatura o parte della stessa.



Le eventuali spese sono interamente a carico del fornitore.

Nel caso in cui la fornitura non dovesse superare il secondo controllo sarà dovuta una penale pari allo 1% dell'intero importo contrattuale (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo nella messa in opera della nuova strumentazione.

13.4 Violazioni delle prescrizioni dell'art.47, D.L.n.77/21

In caso di mancato possesso dei requisiti e/o di mancato rispetto degli adempimenti disposti dall'art.47, comma 3, comma 3-bis, da parte del fornitore, l'amministrazione applicherà al fornitore una penale in misura giornaliera pari al 1% dell'ammontare netto contrattuale. L'applicazione della penale non esime il fornitore dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità della fornitura.

La mancata produzione della relazione di genere ex art 47, comma 3 nei termini previsti, se dovuta, comporta altresì l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

13.5 Applicazione delle penali

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a mezzo PEC, avverso la quale il fornitore avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro il 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine l'amministrazione potrà rivalersi trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile.

Art. 14 GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale in favore della Stazione appaltante.

Art. 15 STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avverrà in una delle forme stabilite dalla legge ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016. Tutte le spese relative alla stipula del contratto d'appalto in questione sono a carico dell'appaltatore senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione appaltatrice.

Art. 16 FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO

Il corrispettivo verrà erogato in unica soluzione, dietro presentazione della fattura da parte dell'appaltatore.

L'affidatario potrà emettere fatture elettroniche secondo la normativa vigente, esclusivamente dopo il rilascio del certificato di pagamento.

La fattura, soggetta al regime dello split payment ai sensi della legge 190/2014 art.1 co.629 lett.b), dovrà pervenire intestata a:

Università degli Studi di Firenze, Amministrazione Centrale

Piazza San Marco, 4 - 50121 FIRENZE ITALIA

C.F./P. IVA 01279680480

IPA 5F1SMO

Sulla stessa, a pena di rifiuto, dovranno essere inseriti i seguenti dati:

CIG A02B3DC192

CUP B53C22002150006

Gli importi pattuiti saranno liquidati, a mezzo bonifico bancario, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura fermo restando la verifica e accettazione dei documenti sopra indicati e previa acquisizione di tutti i controlli di legge previsti in materia di trasparenza, anticorruzione e regolarità amministrativa e contributiva.



Art. 17 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13/8/2010 n. 136. In particolare, i pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati a mezzo di Conti Correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva) accesi presso banche o Poste Italiane SpA, a mezzo bonifico bancario/postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati all'Amministrazione entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Dovrà altresì essere comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi. I bonifici riporteranno, tra gli altri elementi, il codice CIG e CUP relativi all'affidamento.

Il Fornitore e gli eventuali sub-contraenti assicurano, nei rispettivi rapporti contrattuali, gli obblighi e gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 13.08.2010, n. 136.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Firenze (o della provincia in cui ha sede l'azienda che attiverà il singolo contratto specifico) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 18 CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le cause di risoluzione del contratto, anche ai fini del risarcimento del danno, sono le seguenti:

- a) clausola risolutiva espressa: il mancato rispetto del patto d'integrità darà luogo alla risoluzione del contratto;
- b) clausola risolutiva espressa: qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure di risoluzione contrattuale. È comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno da essa subito in ragione del ritardo;
- c) in ogni caso l'Amministrazione, in caso di ritardo nell'ultimazione, anche parziale, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c.
- d) le gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto;
- e) l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
- f) la violazione dell'obbligo di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Per quanto attiene alle cause di recesso si fa esplicito riferimento all'art.123 del Dlgs 36/2023.

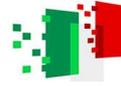
Art. 19 ESTENSIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO E DEL CODICE ETICO UNIFI

In ottemperanza del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE e del Codice Etico (reperibili sul sito <http://www.unifi.it/vp-2344-statuto-e-normativa.html>), il fornitore si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli dell'eventuale Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

Il Fornitore ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento e del Codice Etico si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 20 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Università degli Studi di Firenze, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e delle relative disposizioni per la sua applicazione in Ateneo (Informativa per il trattamento dei dati personali di operatori economici o loro legali rappresentanti, consultabile all'indirizzo web: <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione->



dati.html), informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto del presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia.

A norma dell'art.13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali, UE 2016/679 il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Firenze, p.zza San Marco 4, tel. 055/27571, mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, via G. La Pira 4, Firenze, tel. 055/2757667, mail: privacy@unifi.it. Contro il trattamento dei dati personali, è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, in conformità alle procedure stabilite dall'art.57 del GDPR 2016/679.

Art. 21 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero verificarsi saranno definite in base alle vigenti disposizioni. Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione della fornitura non darà mai diritto all'appaltatore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione, la modificazione della fornitura.

Tutte le controversie di contratto devono essere preventivamente esaminate dalle parti in via amministrativa e, qualora non si pervenisse ad una risoluzione delle stesse, si potrà adire la via giudiziale.

Le controversie non definibili in via bonaria sono devolute alla competenza esclusiva del Foro di Firenze.

Art. 22 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nella documentazione di gara si rinvia al Regolamento dell'attività contrattuale dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE nonché alle norme del Codice civile della Repubblica Italiana ed alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 36/2023 e al D.L. 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n.113, per quanto applicabili.

Art. 23 RESPONSABILE DEL PROGETTO

Le funzioni di "Responsabile Unico del Progetto" sono svolte dal Dott.ssa Gloria Padovan, gloria.padovan@unifi.it, giusta nomina D.D. n. 0267505 del 07/11/2023.

Art. 24 RESPONSABILE DELL'APPALTO

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, l'operatore economico affidatario ha l'obbligo di indicare per iscritto, alla stazione appaltante il nominativo del responsabile dell'appalto, che deve essere dipendente dell'operatore economico affidatario. Detto responsabile costituirà il referente principale per la stazione appaltante. A tale scopo l'operatore economico affidatario, oltre al nominativo, dovrà fornire specifica indicazione di reperibilità.

Fa parte integrante e sostanziale del presente documento il seguente allegato:

- Relazione tecnica – Allegato 1

Il RUP

Dott.ssa Gloria Padovan

Per l'Impresa

Il Legale Rappresentante

Gloria Padovan

Offerta Economica relativa a

Descrizione G051 2023 Fornitura ex art. 76 co. 2 lett. d.2) del D.Lgs 36 2023

RdO nr. 3860924

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE		
Ufficio	OBIETTIVO STRATEGICO "CENTRALE ACQUISTI"		
Codice fiscale	01279680480	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	Via gino capponi n. 7		
Città	Firenze		
Recapito telefonico	0552756942		
Email	CENTRALE.ACQUISTI@UNIFI.IT		
Punto ordinante	MASSIMO BENEDETTI		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

ECOSEARCH S.R.L.

Partita IVA

02292010549

Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	111500

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Procedura Finanziata con Fondi PNRR

Procedura Finanziata con Fondi PNRR

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT